Geregno

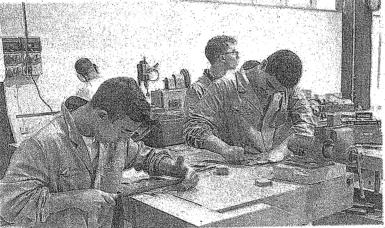
Brianza

Una scuola su misura per il mondo del lavoro

Il Comune valuta il progetto di un istituto tecnico superiore coinvolgendo le aziende del territorio sulle figure professionali necessarie

SEREGNO

Una scuola in più sul territorio. Non una come tante, bensì un Istituto tecnico superiore: ovvero una scuola espressamente dedicata a tutti quei ragazzi che hanno già conseguito il diploma di scuola media superiore e intendono avere una qualifica e una formazione maggiore per inserirsi nel mondo del lavoro, scartando l'ipotesi del percorso universitario. È il nuovo progetto dell'amministrazione comunale, che già da mesi sta concentrando la sua attenzione sull'iter richiesto per dare vita a questa nuova scuola. Prima di tutto, però, il sindaco Alberto Rossi e i suoi assessori stanno incontrando le aziende del territorio nell'intento di «costruire» una scuola su misura, perfettamente rispondente alle necessità del mondo del lavoro. Del resto ormai la strada da percorrere è quella: il coinvolgimento



L'esempio del Polo formativo del legno arredo di Lentate sul Seveso

delle realtà imprenditoriali per poter creare figure sempre più idonee per affrontare la sfida del mercato del lavoro. «Un territorio come il nostro, ad altissima densità di popolazione e con una quantità di studenti iscritti alle scuole secondarie di Il grado altrettanto significativa, ha bisogno – ha detto l'assessora allo Sviluppo Economico Ivana Mariani – di costruire nuove opportunità per favorire l'inserimento lavorativo». Già a novembre gli imprenditori erano stati convocati a Palazzo Landriani Caponaghi per verificare quale potesse essere la loro reazione e la loro disponibilità a investire sulla formazione dei ragazzi, da inserire poi nelle loro aziende. L'incontro, a cui erano invitate le rappresentanze istituzionali delle categorie produttive, nonché le aziende con il maggior numero di addetti operanti sul territorio, era stato organizzato in collaborazione con Assolombarda. Ora la seconda fase: il Comune, per fare valutazioni più puntuali, ha deciso di avviare un'indagine statistica pubblicando sul sito istituzionale un questionario da compilare online. E' rivolto alle imprese del territorio cittadino e a quelle del circondario, è da compilare entro il 31 marzo. I dati permetteranno di quardare avanti.

Gualfrido Galimberti

L'ASSESSORA MARIANI

«Bisogna costruire nuove opportunità per favorire l'inserimento dei giovani»

Cesano Mademo

Brianza

La "Summer School" a Palazzo Borromeo

In programma una settimana di approfondimento per gli studenti delle superiori sul tema della fiducia nelle istituzioni democratiche

CESANO MADERNO di Gabriele Bassani

Una delle principali novità del programma didattico del Centro Culturale Europeo Palazzo Borromeo, presentato venerdi mattina da Massimo Cacciari è l'introduzione della «Summer school». Dal 22 al 26 giugno verrà proposta una settimana di approfondimento per studenti e studentesse delle scuole superiori sul tema della fiducia nelle istituzioni democratiche, la crisi di fiducia e il ruolo degli esperti nella democrazia.

Ogni giornata sarà dedicata a un tema diverso: la medicina, l'economia. la politica, la climatologia, il giornalismo. Di matti-[®]na vi saranno lezioni frontali da parte di docenti di ruolo, di dottori di ricerca e di dottorandi della Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele, mentre al pomeriggio vi saranno le esercitazioni pratiche, in cui gli studenti, riuniti in gruppi di lavoro, verranno coinvolti nella stesura ed esposizione di piccole ricerche, in discussioni e dibattiti guidati dagli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà e dai dottorandi.

L'iniziativa sarà ospitata a Palazzo Borommeo tutti giorni dalle 9 alle 16: la partecipazione è gratuita e aperta agli studenti di tutte le scuole superiori italiane, con priorità riservata a quelli delle classi IV. È previsto un numero chiuso: potranno partecipare



un massimo di 60 studenti, le iscrizioni si apriranno il prossimo 1 marzo. Ricchissimo anche quest'anno il calendario dei convegni organizzati all'interno del percorso del Centro culturale europeo da «lcone», Centro europeo di ricerca di storia e teoropeo di ricerca di storia e teoropeo.

ria dell'immagine. Interverranno relatori di livello internazionale, provenienti da atenei di tutta Europa, a partire dall'appuntamento dei prossimi 13.e 14 maggio in collaborazione con l'Institut Catholique de Toulouse che avrà per tema «La libertà e la criLa novità del programma didattico del Centro Culturale Europeo presentata venerdì da Massimo Cacciari

tica della rappresentazione». In programma anche una serie di mini-corsi con lezioni frontali e attività di laboratorio sull'iconografia bizantina, su iconografia e iconologia e sulle «icone della memoria».

Tutto questo andrà ad arricchire il programma della «Scuola per politici ed amministratori di enti locali e regione», che è al suo terzo anno di attività, come progetto promosso dal Comune di Cesano Maderno, dal Centro «Politeia» (Centro per la Ricerca e la Formazione in Politica ed Etica) e dall'Università Vita-Salute San Raffaele Milano. Un'iniziativa che ha in Massimo Cacciari il principale «testimonial» (oltre che docente di lezioni specifiche e relatore in alcuni convegni e che vede tra gli altri docenti Emilio D'Orazio, Nicola Pasini, Massimo Amato, Vittorio Parsi, provenienti dalle più prestigiose università italiane, affiancati da manager di aziende e grandi società nel settore economico e dei servizi. In programma ci sono 7 sessioni, dal 13 marzo al 13 giugno: 50 euro in tutto il costo per gli studenti (150 per i lavoratori) dopo il tutto esaurito delle scorse edizioni ci si aspetta un successo analogo. Tutte le informazioni sono a disposizione sul sito www.ce troeuropeopalazzoborromeo.it

@ RIPRODUZIONE RISERVATA